



IN VIAGGIO CON MAXIMA teatro e migrazioni

Migrazioni: come parlarne a scuola e perché

Basta camminare per le strade delle nostre città per renderci conto che la presenza di uomini, donne, bambini e ragazzi che provengono da altre latitudini e culture, dopo aver affrontato lunghi e spesso pericolosi viaggi, è uno dei grandi temi della nostra epoca. I bambini e i ragazzi ne parlano e ne sentono parlare dai media, ricevono numerose e contrastanti informazioni e opinioni, e spesso non sanno come orientarsi, cosa pensare, perché i discorsi che sentono non hanno per loro appigli con la realtà, mancano di storie e di racconti che possano parlare loro rendendoli partecipi in prima persona.

Il laboratorio teatrale prende spunto dal libro “Solo la luna ci ha visti passare” (Maxima e Francesca Ghirardelli, ed. Mondadori, 2016), che racconta il viaggio di migrazione di Maxima, una ragazza siriana curda, che parte dalla Siria a 14 anni per raggiungere l'Olanda in seguito allo scoppio della guerra. Questa storia è uno spunto significativo per parlare con le classi di migrazioni, tema di grande importanza e attualità che il libro affronta con grande chiarezza e profondità nelle sue diverse articolazioni: lo scoppio della guerra, la decisione di partire, le difficili tappe del viaggio, l'arrivo e l'inizio di una nuova fase della vita, tutto raccontato attraverso gli occhi attenti e sinceri di Maxima, che condivide attraverso le sue parole desideri, paure, sogni e speranze di una ragazza di quattordici anni di fronte a un'esperienza di crescita che ha in sé tratti specifici ma anche universali.

Struttura del laboratorio

Il laboratorio, che avrà come libro guida “Solo la luna ci ha visti passare”, ha l'obiettivo di una messa in scena del testo in forma di spettacolo finale.

Per una buona realizzazione è necessaria la lettura da parte della classe.

Oltre a rileggere insieme alcuni brani significativi del libro in ottica di messa in scena e trasposizione teatrale, sono previsti momenti di ricerca e discussione sul tema delle migrazioni e all'immaginario che ne hanno i bambini e i ragazzi.

È previsto inoltre un incontro con Francesca Ghirardelli, autrice del libro e giornalista, per conoscere più da vicino il processo che ha portato alla scrittura del libro a partire dall'incontro con Maxima, e per approfondire in una discussione con la classe le tematiche che il laboratorio affronta.

Alcuni momenti/attività proposti durante il laboratorio saranno quindi:

- Esercizi di training e di esplorazione di alcune tecniche teatrali (esplorazione delle potenzialità del corpo, della voce, dello spazio, della relazione con l'altro)
- Momenti specifici di confronto e sperimentazione teatrale sulla tematica delle migrazioni
- Rilettura di alcuni passaggi significativi del libro e creazione di scene a partire da questi (dal testo alla scena)
- Incontro e confronto con Francesca Ghirardelli, autrice del libro
- Allestimenti e prove dello spettacolo finale



Obiettivi

- Acquisizione di alcune tecniche di base del linguaggio teatrale: esplorazione creativa delle possibilità del corpo e della voce, utilizzo dello spazio, capacità di lavoro in gruppo sul palco;
- Esplorazione di una specifica tematica, quella delle migrazioni: utilizzo di materiali esterni (immagini, articoli, testi, video, incontro con l'autrice) e di spunti interni provenienti dal gruppo e dall'immaginario dei singoli e della classe per rielaborarli insieme in un'ottica di creazione artistica;
- Acquisizione di alcune tecniche di trasposizione teatrale di testi letterari: passare dal libro alla scena;
- Creazione di uno spettacolo finale dove sarà privilegiata la coralità e la capacità di mettere in scena una performance fondata sulla ricerca e sulla collaborazione del gruppo.